

Il reclutamento dei volontari
don Martino SIGNORETTO (Verona)

Oltre ad aver reso accessibili ai cittadini, visitatori e pellegrini cinque chiese in una zona di Verona, sinistra Adige, non molto frequentata dal turismo, si è inaugurato un pellegrinaggio urbano, un percorso, che valorizzi il territorio tra natura e cultura, puntando su una proposta di contenuto affascinante, itinerante, e soprattutto sulle relazioni tra persone, primi tra tutti i volontari.

Un progetto gestito al 100% da volontari reclutati attraverso poster di "raccolta volontari" pubblicati sui quotidiani locali, appesi nelle bacheche delle chiese, dell'Università o di centri di aggregazione sociale, anche attraverso i social. La campagna è iniziata 4 mesi prima dell'inaugurazione del progetto, ogni volontario comunicava la propria disponibilità tramite un format del sito a cui allegava il CV, veniva successivamente contattato per un colloquio personale dove presentare il progetto in modo personale alla luce dei talenti o della professionalità del nuovo volontario.

Il progetto prevede almeno la presenza di 500 volontari per custodire cinque chiese, da giovedì a domenica dalle 10.00 alle 17.00, con la presenza contemporanea di almeno tre volontari per turno. Tra i volontari quindi sono co-presenti pensionati, professionisti, universitari, ragazzi dell'ASL, favorendo l'intergenerazionalità, come sono stati inseriti a pieno titolo alcuni detenuti e qualche profugo in cerca di asilo politico.

Ciascuno offre 8 ore di accoglienza nelle chiese in due turni di 4 ore ciascuno. Prima di iniziare il primo servizio di accoglienza, ogni volontario riceve una formazione "base" sul Progetto (sulla sicurezza, sul progetto, sull'accoglienza e sui contenuti storico/artistici/spirituali).

In un secondo momento il volontario con un minimo di esperienza di servizio, partecipa alla formazione "avanzata", con nuovi approfondimenti sul territorio e temi monografici legati alle chiese aperte.

Abbiamo proposto un corso per "animatore di percorsi spirituali, storico artistici, nelle chiese degli itinerari del progetto", che abilita con mandato ecclesiale alcuni volontari ad accompagnare i visitatori dentro le chiese. Hanno aderito poco più di un centinaio.

Dopo 17 mesi dall'inaugurazione del Progetto hanno prestato servizio nel progetto oltre 850 volontari, e i visitatori sono stati oltre 110.000, 750 sono le visite con guida turistica professionale, 14 pellegrinaggi urbani con la partecipazione di 829 pellegrini.

Il modello organizzativo è stato rivisto e costruito su misura giorno dopo giorno. Mantenere motivati i volontari, infatti, è fondamentale e capita di deludere qualche aspettativa. Molti si sono ritirati altri si sono aggiunti. Abbiamo visto che dobbiamo

fare un passo importante per consolidare il progetto, creare una cabina di regia giuridicamente configurata con alcune figure stabili per mantenere viva l'organizzazione (stile di accoglienza, formazione volontari, turistica, eventi, comunicazione e relazioni istituzionali).